

10-05-2015 ore 12:49 | Cronaca - Crema

di Stefano Zaninelli

Crema in una notte. Musica e giovani, il centro storico cambia volto. Migliaia di visitatori per la manifestazione Asvicom



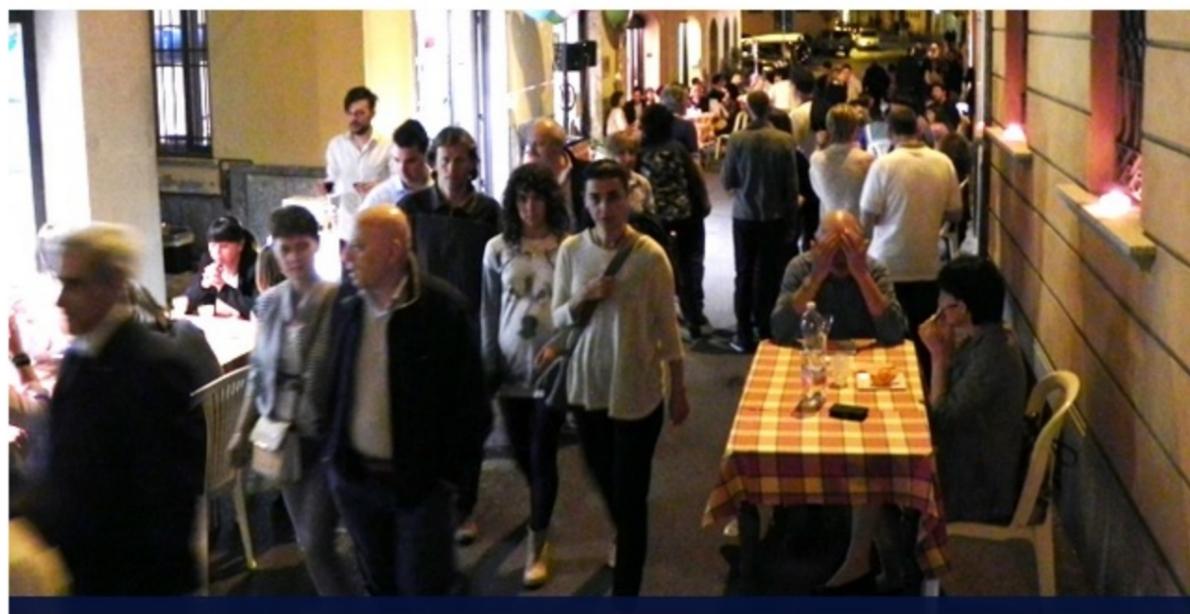
Crema, in una notte, si è riscoperta viva e pulsante. A **migliaia cremaschi** (e non) si sono riversati nelle vie ed hanno affollato le piazze del **centro storico**, a caccia di musica e divertimento. La città s'è fatta trovare preparata: le molteplici iniziative organizzate dall'Asvicom hanno acceso **luci e colori nel salotto buono**, spesso ridotto a mera passerella. *Crema in una notte - Expo edition*, ha vinto la scommessa, intercettando la voglia e la spinta a vivere la città in un altro modo.

Colori e sapori in piazza Duomo

Centro nevralgico della manifestazione non poteva che essere piazza Duomo. Trasformata per l'occasione in *green velvet* – con l'installazione e la posa di numerose piante a contornare la cattedrale – ha ospitato **musica, danza e spettacoli**. Da lì è partita la festa, alle **ore 16**, con un brindisi e l'apertura dello spazio dedicato ai bambini. Oltre a suoni e colori non sono mancati i profumi: piazza Duomo s'è trasformata in un laboratorio di cucina grazie allo **showcooking** ad opera delle *Tavole Cremasche*, con ricette cucinate e spiegate in diretta da **Antonio Bonetti** e **Carlo Alberto Vailati**.

La metamorfosi serale

All'estremo opposto, i giardini di Porta Serio: **ritmo e frenesia** in quella che, attorno alle ore 22.30, si è trasformata in una "discoteca a cielo aperto", con l'esibizione del gruppo reggae cremasco *Good Vibe Styla*. Ancor più straordinaria – nell'accezione classica del termine – la **metamorfosi** serale delle vie del centro città: lasciata piazza Duomo, dove lo show organizzato dalla *Citroen* ha attratto grandi e piccini, musica soft per accompagnare il **romanticismo** di una **cena consumata in strada**, al lume di candela dei tavoli di via Ponte Furio.



La movida in centro Crema

Poco più in là, in piazza Aldo Moro, le due anime della festa: da una parte il **drive in**, con cortometraggi sul cibo selezionati da *Amenic* e macchine d'epoca; dall'altra la **Crema della movida**: una distesa di ragazzi e ragazze che per una sera si sono impossessati – a suon di musica e cocktail – di una delle più celebri piazze cremasche. Aspetto, quest'ultimo, da non sottovalutare: sono **rarissime le occasioni** in cui i giovani tornano a popolare il centro città, a cui spesso preferiscono le luci dei neon appena fuori dal centro storico.

Cambiare il volto alla città

"La filosofia – spiega il presidente Asvicom, **Berlino Tazza** – è quella di **cambiare il volto alla città** per una notte, in cui visitatori possono godersi Crema vestita in una modalità insolita. In città ogni angolo è stato riempito di **curiosità e ristoranti**, accompagnati da spettacoli, dj set ed esibizioni di musica itinerante. Ai giardini ed in piazza Aldo Moro grande la presenza dei *chiringuiti* e dei **concerti live**: un abito insolito, che Crema ha indossato con successo nelle precedenti edizioni di Crema in una notte".

Cambiare il volto alla città

"La filosofia – spiega il presidente Asvicom, **Berlino Tazza** – è quella di **cambiare il volto alla città** per una notte, in cui visitatori possono godersi Crema vestita in una modalità insolita. In città ogni angolo è stato riempito di **curiosità e ristoranti**, accompagnati da spettacoli, dj set ed esibizioni di musica itinerante. Ai giardini ed in piazza Aldo Moro grande la presenza dei *chiringuiti* e dei **concerti live**: un abito insolito, che Crema ha indossato con successo nelle precedenti edizioni di Crema in una notte".

Grande adesione

Confermata anche quest'anno la grande affluenza: "le cifre della manifestazione sono strepitose: le precedenti edizioni hanno coinvolto un **grande numero di visitatori**, che eventi simili a *Crema in una notte* non erano mai stati in grado di raggiungere. Successo dovuto alla macchina organizzativa dell'Asvicom che da mesi lavora all'allestimento dell'iniziativa. Infine, grande anche l'**adesione dei commercianti**, che sanno che si tratta di un evento a cui bisogna partecipare. Tutto ciò – conclude Tazza – dimostra che **c'è voglia di fare e di riscattarsi** e che anche con questi eventi è possibile ritrovare l'entusiasmo per fare bene il proprio lavoro".

